il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Merletti e moda a Calais

Aperta l'11 giugno La Cité de la dentelle et de la mode, allestita nell' ottocentesca fabbrica francese di merletti Boulart, ampliata e trasformata dal progetto museografico firmato dallo studio parigino Moatti e Rivière, già autore di altre conversioni museali in edifici d'interesse storico. Un corpo a L, di nuova edificazione, addossato alla fabbrica, accoglie auditorium, sale per mostre temporanee, eventi, attività museali e l'ingresso al museo, enfatizzato dagli effetti dinamici di immagini anamorfiche riflesse nelle convessità della facciata: una doppia pelle di lastre in vetro sagomate e serigrafate. La texture puntiforme delle serigrafie restituisce i cartoni traforati dei motivi Jacquard, realizzati con le macchine inglesi Leavers esposte nel museo e, al contempo, anticipatori dei processi informatici, a simboleggiare il passaggio tra manifattura artigianale, meccanizzazione e tecnologie avanzate. Il nuovo involucro è una superficie lucente e cangiante, disposta come un manto di pizzo mosso dal vento atlantico. All'oscurità degli ambienti interni, dominati dai volumi plumbei delle macchine, fanno da contrappunto accenti luminosi, circoscritti e scenografici in corrispondenza degli oggetti, morbidi nelle tangenze alle lastre di vetro su cui sono impressi dipinti e fotografie storiche, evanescenti e rarefatte.

Autore

Cristina Fiordimela

Architetta museografa, docente al Politecnico di Milano. Insegna architettura degli interni, exhibition design e si relaziona con le arti contemporanee (commons), di cui scrive su riviste specializzate italiane e internazionali. La museografia è il filo rosso che attraversa sia l'impegno teorico, sia la progettazione e la messa in opera di allestimenti che riguardano le intersezioni sensibili all'arte, alla scienza e alla filosofia, in sinergia con enti universitari, musei e istituti di ricerca. L'indagine su media art come dispositivi di produzione artistica in commoning è l'ambito di studio e di sperimentazione delle attività più recenti, da cui prende corpo con Freddy Paul Grunert, Lepetitemasculin, dialogo nello spazio perso, iniziato al Lake County, San Francisco